

AURORA

Prodotto: ANTICALCARE
Confezione: 750 ML.



SCHEDA TECNICA E DI SICUREZZA DEL MATERIALE

1. Identificazione del prodotto e della società

Data compilazione	Gennaio 1999
Data ultima revisione	Gennaio 2010-Rev.10
Nome del prodotto	Aurora Anticalcare
Caratterizzazione chimica	Soluzione acquosa con concentrazione media di acido fosforico del 10-15% Acido solfammino, tensioattivi non ionici inf.al 5% (Reg. CE N.648/2004) Xi (irritante)
Impiego raccomandato	Il prodotto è idoneo per la rimozione del calcare
Produttore/ fornitore	Caiazzo Industria Detergenti S.S. 87 al km. 21,200 81025 Marcianise (CE) tel. 0823- 821113 fax 0823- 821724 e-mail: caiazzo@iol.it Casella Postale n.37 Marcianise (CE)
Numero chiamata di emergenza	02-66101029 Ospedale Niguarda Milano 06-3054343 Università Cattolica (Roma)
Responsabile della scheda di dati di sicurezza:	dott.ssa Anna Arcopinto caiazzo@iol.it

2. Identificazione dei pericoli

Il preparato è classificato come irritante ai sensi del D.M. 28/04/1997 e successive modifiche, D.Leg. n.285 del 16/07/1998.

Irritante per gli occhi e per la pelle.

Non utilizzare insieme a candeggina, può emettere gas pericolosi (cloro).

In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Usare guanti adatti.

3. Composizione/informazioni sui componenti

Acido fosforico	Concentrazione del 10-15%
CAS N.	7664-38-2
EINECS N	231-633-2
Simbolo	C (corrosivo)
Fraasi R	34 (provoca ustioni)
Acido solfamnico	Concentrazione inf. al 5%
CAS N.	5329-14-6
EINECS N	226-218-8
Simbolo	Xi (irritante)
Fraasi R	36/38 (irritante per gli occhi e la pelle)
Alchil idrossietilammina	Concentrazione inf. al 5%
CAS N.	13127-82-7
EINECS N.	236-062-2
Simbolo	C (corrosivo) N (pericoloso per l'ambiente)
Fraasi R:	22 (nocivo per ingestione) 34 (provoca ustioni) 50 (altamente tossico per gli organismi acquatici)
Alcool etossilato	Concentrazione inf. 5%

CAS N.	68439-54-3
EINECS N.	Non classificato, polimero
Simbolo	Xn (nocivo) per Concentrazione \geq 30%
Frase R:	22 (nocivo per ingestione) 41 (rischio di gravi lesioni oculari)

4. Provvedimenti di pronto soccorso

Contatto oculare	In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua, tenendo le palpebre bene aperte. Consultare un medico.
Ingestione	In ogni caso consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Evitare il raffreddamento (coprire con una coperta)
Inalazione	Controllo medico in caso di sintomi respiratori Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, trasportarlo coricato e con tronco sollevato in luogo tranquillo, areato e fresco Evitare il raffreddamento del soggetto (coprire con una coperta)
Contatto con la pelle	Il prodotto può causare irritazione. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente con acqua

5. Misure in caso d incendio

Mezzi di estinzione idonei	Acqua nebulizzata, polvere chimica.
Mezzi di estinzione non idonei	Il prodotto contiene un tensioattivo non ionico per il quale è sconsigliata schiuma non alcool resistente
Rischi particolari	Anidride fosforica e acido pirofosforico sono fortemente irritanti Il tensioattivo non ionico è un combustibile con elevata temperatura di accensione
Misure di protezione in caso di intervento	Far allontanare tutte le persone non indispensabili. Far intervenire solo le persone ben addestrate ed informate sul pericolo del prodotto. Evitare di respirare i fumi. In ogni caso usare un autorespiratore. In caso di intervento ravvicinato usare tute

antiacido e protezione totale

Tenersi possibilmente sopravento

Altre precauzioni

Se possibile, allontanare i recipienti esposti al fuoco , altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata

6. Provvedimenti da prendere in caso di spandimento accidentale

Precauzioni individuali e collettive

Rispettare le normali protezioni indicate alla sezione 5 e 8.

Se possibile, tentare di fermare la perdita, senza esporre il personale

Allontanare i materiali e le sostanze incompatibili con il prodotto

Evitare fonti di ignizione (non fumare)

Metodi di pulizia

In caso di piccole quantità di prodotto, diluire con grandi quantità di acqua

Neutralizzare se possibile con sodio carbonato e calce

Precauzioni per l'ambiente

In caso di sversamento di quantità importanti avvertire le autorità competenti

Raccogliere il materiale in adatti contenitori (non usare contenitori metallici per il recupero del materiale fuoriuscito)

7. Manipolazione ed immagazzinamento

Utilizzare apparecchiature costruite con materiali compatibili con il prodotto

Evitare il contatto con nitrati, clorati e perossidi organici (rischio incendio)

Il personale addetto alle manipolazioni deve essere edotto sui rischi specifici connessi al prodotto e delle opportune misure di sicurezza

Non usare materiali in alluminio, rame e zinco

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

Materiali compatibili : acciaio inox, polietilene

Manipolare lontano da sostanze incompatibili e reattive

8. Controlli sull'esposizione/protezione personale

Misure di ordine tecnico

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto è stoccato/manipolato

Protezione degli occhi

Operare secondo le buone pratiche lavorative

Occhiali per rischi chimici, in caso di rischio di proiezioni

Protezioni delle mani

Guanti di protezione

Materiali consigliati PVC o altro materiale antiacido

Protezione respiratoria	Non necessaria per l'utilizzo normale Operare secondo le buone pratiche lavorative Maschera facciale con filtro per vapori acidi, in caso di esalazioni
Protezione della pelle	Non necessaria per l'utilizzo normale Operare secondo le buone pratiche lavorative

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto	Liquido
Colore	Azzurro
Odore	Caratteristico
Ph a 20°C (T.Q.)	1
Punto/intervallo di ebollizione	N.d.
Punto di infiammabilità	N.a.
Infiammabilità	N.a.
Proprietà esplosive	N.d.
Proprietà comburenti	N.d.
Pressione vapore	N.d.
Densità a 20°C (g/ml)	1.009
Solubilità	Solubile in acqua, solubile in alcool etilico
Coefficiente di ripartizione	
n-ottanolo/acqua	N.d.
Viscosità a 20°C (cps)	N.d.
Densità di vapore	N.d.
Velocità di evaporazione	N.d.

10. Stabilità e reattività

Condizioni da evitare	Riscaldamento a temperature elevate
Sostanze da evitare	I metalli quali rame, zinco, alluminio e loro leghe soprattutto a T>85°C Nitrati, clorati, perossidi organici, alcoli (reagisce con sviluppo di fumi), candeggina (sviluppo di cloro)

	Marmi
Prodotti pericolosi di decomposizione	Anidride fosforica, acido pirofosforico In caso di incendio il tensioattivo non ionico può sviluppare monossido di carbonio
Altri informazioni	Azione corrosiva su molti metalli

11. Informazioni tossicologiche

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato. Sono di seguito riportate le informazioni relative ai principali componenti del preparato.

Acido fosforico

Tossicità acuta

Via cutanea LD 50, coniglio, >2740mg/Kg
Via inalatoria, LD 50, ratto, >1530mg/mc
TDL ₀ 1.286µL/Kg

Tossicità

Corrosività/ Potere irritante

Acido solfammino

Possibili vie di penetrazione

Inalazione e contatto.

Ingestione

LD50: ratto orale 2.065 mg/Kg.

Sensibilizzazione

Irritante per l'occhio, irritante per la pelle e per le mucose.

12. Informazioni ecologiche

Piccole quantità di prodotto possono essere neutralizzate con cautela con calce e sodio carbonato, diluendo con molta acqua.

La presenza di acido fosforico negli effluenti è disciplinata dalla legge nazionale.

I tensioattivi contenuti nel prodotto ottemperano ai requisiti di biodegradabilità primaria minima richiesti dal regolamento (CE) n.648/2004.

13. Considerazioni relative allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti	Applicare le normative locali e nazionali
Contenitori/imballi	Lavare abbondantemente gli imballi con acqua, trattare gli effluenti come i rifiuti. Gli imballi vuoti e puliti possono essere riutilizzati, riciclati o eliminati in conformità alle normative locali/nazionali.

14. Informazioni relative al trasporto

ADR/RID Numero ONU	1805
--------------------	------

Classe	8
Codice di Classificazione:	C2
Gruppo di Imballaggio	III
Etichette	8
N. Identificazione pericolo	80

15. Informazioni regolamentari

Simbolo

Xi irritante

Il prodotto è irritante per gli occhi e per la pelle. In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non usare con candeggina o altri prodotti per la pulizia. In caso di ingestione consultare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Usare guanti adatti. In caso di ingestione non provocare il vomito.

16. Altre informazioni

La scheda di sicurezza è stata compilata secondo le modalità fissate dalla Direttiva 2001/58/CE.

Fraasi R	36/38 (irritante per la pelle e gli occhi)
Fraasi S	½ (tenere fuori dalla portata dei bambini)
	28 (dopo contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua)
	45 (in caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico e se possibile mostrargli l'etichetta)
	50 (non mescolare con candeggina)

Le informazioni fornite corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva.

Non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

17. Legenda

CAS number	Chemical Abstract Service
CEE number	Comunità Economica Europea
EEC number	Numero di riferimento CEE che per i prodotti viene espresso attraverso il numero EINECS (European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances)
TLV-STEL	Threshold Limit Value

	Short Term Exposure Limit
TLV-TWA	Threshold Limit Value Time Weighed Average
LD 50	Median Lethal Dose
LC 50	Median Lethal Concentration
EC 50	median Effect Concentration
ADR	Accord europeen relatif au transport international des marchandise Dangereuses per Route (normativa europea che regola il trasporto internazionale su strada mediante camion)
RID	Reglement concernant le transport International des marchandise Dangereuse par chemin de fer (normativa internazionale che regola il trasporto via treno)
IMDG	International Maritime code for Dangerous Goods (normativa che regola il trasporto via mare)
IATA/ICAO	International Air Transport Association International Civil Aviation Organization (normative che regolano il trasporto via aerea)
N.a	Non applicabile
N.d.	Nessun dato